



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI SERVIZIO VIABILITA'

Determinazione N. 2054 / 2021

Responsabile del procedimento: TORRICELLA NICOLA

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI SANTA MARIA DI SALA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. N. 30 NEL TRATTO COMPRESO TRA IL CIMITERO DI CALTANA E VIA PIANIGA, E RELATIVE CONCESSIONI.

Il dirigente

premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni agli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

Visti:

- l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- il decreto del sindaco metropolitano n. 1 del 03.01.2019, con il quale è stato approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, che definisce agli artt. 13 e 16 il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 85 del 01.10.2020, relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del servizio Area Lavori Pubblici – Servizio Viabilità

- il decreto del Sindaco metropolitano n. 101 del 09.11.2020, relativo al conferimento dell'incarico di direzione della Aree Lavori Pubblici e Uso e Assetto del Territorio;
- il decreto del Sindaco metropolitano n. 102 del 09.11.2020, relativo al conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Pianificazione Logistica e Territoriale, e di coordinamento alle Aree Lavori Pubblici, Uso e Assetto del Territorio, Trasporti e Logistica, Ambiente

dato atto che:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- con deliberazione 11 luglio 2014, n. 78, la Giunta Provinciale ha aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia, ed ha indicato:
 - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;
 - b. l'ing. Nicola Torricella come responsabile del procedimento;
 - c. il termine di 60 giorni per la conclusione del procedimento;
- con deliberazione n. 18 del 18/12/2020, attualmente in pubblicazione, il Consiglio Metropolitano ha approvato, in via definitiva, il Documento Unico di Programmazione (DUP) ed il bilancio di previsione per gli anni 2021/2023;
- con decreto del Sindaco metropolitano n. 7 del 30/01/2020 - immediatamente eseguibile – è stato approvato il PEG - Piano esecutivo di gestione 2020-2022, il Piano dettagliato degli obiettivi 2020-2022 ed il piano della performance 2020-2022 nel quale è previsto per il Servizio Viabilità, tra gli altri, l'obiettivo gestionale n. OG0241 "Atti di assenso";
- con atto del Sindaco metropolitano n. 8/2020 del 30/01/2020 è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2021-2022 della Città metropolitana di Venezia;

richiamato:

- il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.Lgs. n. 285/92), ed in particolare gli artt. 21, 24 e 26;
- il Regolamento di Attuazione del predetto D.Lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 12.12.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92);

viste:

- la nota del 01.04.2021, acquisita al protocollo metropolitano con n. 16440/2021, con la quale il Comune di Santa Maria di Sala ha chiesto l'autorizzazione per l'intervento in parola, depositando la documentazione tecnica relativa agli interventi in oggetto;

- le successive note di integrazione acquisite al protocollo metropolitano con prot. n. 15724/2021 e prot. n. 43295/2021, con le quali il Comune ha integrato la precedente richiesta;

verificato che l'intervento di cui all'oggetto ricade all'esterno del centro abitato;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di (39 giorni), al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito provinciale alla pagina <http://web.provincia.venezia.it/trasparenza/tipologie-di-procedimento.html>;

DETERMINA

- 1 di autorizzare, per quanto di competenza del Servizio Viabilità della Città metropolitana di Venezia, ai sensi dell'art. 21 e 26 del D.Lgs. n. 285/92, e salvo diritti di terzi, il Comune di Santa Maria di Sala alla **“Realizzazione di un tratto di pista ciclopeditonale lungo la S.P. n. 30 nel tratto compreso tra il cimitero di Caltana e Via Pianiga”** e relative concessioni, conformemente alla documentazione depositata con nota 16440/2021 e successivamente integrata con note prot. n. 15724/2021 e prot. n. 43295/2021 citate in premessa, ed alle prescrizioni di seguito indicate;
- 2 di subordinare l'efficacia dell'autorizzazione alle seguenti prescrizioni e disposizioni, che qualora disattese ne possono comportare la sospensione o la revoca:
 - 2.1 **prima dell'inizio dei lavori dovrà essere sottoscritto il disciplinare tecnico allegato, il quale stabilisce le competenze in merito alla progettazione, realizzazione, finanziamento e futura gestione dell'opera in parola;**
 - 2.2 la larghezza delle corsie dovrà essere pari o superiore a quelle già esistenti, ovvero l'opera non dovrà comportare il restringimento delle carreggiate esistenti;
 - 2.3 la nuova segnaletica verticale ed orizzontale da realizzarsi dovrà rispettare le disposizioni vigenti in materia, oltre a quanto indicato nell'art. 79 del D.P.R. n. 495/92 e ss.mm.ii.;
 - 2.4 le parti demaniali manomesse per la realizzazione dell'intervento in oggetto devono essere opportunamente ripristinate a regola d'arte, ed in particolare in occasione delle banchine in modo da renderle fruibili in ogni condizione;
 - 2.5 qualora manomessa deve essere previsto il ripristino della segnaletica manomessa;
 - 2.6 dovrà essere garantito il regolare deflusso delle acque piovane dai fossi di guardia, ovvero dovrà essere eseguita la pulizia dei fossi di recapito, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

Prescrizioni e disposizioni tecniche relative alle lavorazioni da eseguirsi:

- 2.7 devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;
- 2.8 il materiale proveniente dalle lavorazioni non deve essere depositato, neanche temporaneamente, sulla strada e/o sulla banchina di competenza, ma asportato, in modo che la terra non invada la sede stradale, avvertendo che se ciò si verificasse il Comune è tenuto a rimuoverlo;
- 2.9 il Comune, a lavori ultimati, dovrà asportare a sua cura e spesa il materiale in esubero e dovrà provvedere alla rimessa in pristino dei cigli eventualmente manomessi per l'esecuzione del lavoro;
- 2.10 durante l'esecuzione dei lavori il Comune dovrà usare tutte quelle cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando altresì sulla strada ed in posizione ben visibile le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne, in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

Ulteriori condizioni

- 2.11 il Comune si assume qualsiasi onere derivante dalla **realizzazione, custodia, manutenzione ordinaria/straordinaria** attinente e derivante dal percorso autorizzato, della segnaletica e relativi impianti/opere afferenti, in modo da mantenerli efficienti e garantirne la sicurezza;
 - 2.12 **per qualsiasi cedimento od avvallamento dovuto a cause imputabili ai lavori oggetto del presente provvedimento, il Comune sarà tenuto a ripristinarli a semplice richiesta della Città metropolitana, compresi eventuali cedimenti delle banchine e/o corsie;**
 - 2.13 il Comune, deve avvisare la Città metropolitana almeno sette giorni prima, la data di l'avvio dei lavori unitamente ai nominativi dei componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, del coordinatore in fase di esecuzione, al fine di consentirne lo svolgimento delle attività di ispezione e controllo;
 - 2.14 il Comune, unitamente alla comunicazione di ultimazione dei lavori, richiederà alla Città metropolitana la visita di controllo;
 - 2.15 il Comune a fine delle lavorazioni trasmetterà alla Città metropolitana copia dell'as-built, e le relative documentazioni tecniche attestanti l'idoneità e la corretta esecuzione delle strutture, e dei nuovi impianti;
- 3 che l'esecuzione dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento è a tutto rischio e pericolo del Comune, il quale deve sollevare e rendere indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada

ed a terzi direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale dell'autorizzazione stessa;

- 4 durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere il Comune si assumerà gli obblighi di custodia, di conservazione, ed i relativi oneri, del tratto di strada provinciale oggetto degli interventi indicati nella presente autorizzazione;
- 5 che qualora le lavorazioni comportassero la modifica della circolazione stradale lungo le strade provinciali il soggetto esecutore dei lavori sarà responsabile dell'acquisizione delle opportune ordinanze atte alla regolazione del traffico, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. n. 285/92;
- 6 di concedere temporaneamente per l'esecuzione delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 495/92, e per quanto di competenza, al Comune le aree demaniali di competenza necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- 7 di concedere al Comune, ai sensi dell'art. 64 del D.P.R. n. 495/92, e per quanto di competenza, le aree demaniali su cui insisteranno le opere oggetto della presente autorizzazione;
- 8 di dare atto che le concessioni ai precedenti punti 6 e 7 non sono a titolo oneroso, come previsto dall'art. 54, comma 1, punto e) del "Regolamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree di pertinenza della Provincia";
- 9 di disporre che la presente autorizzazione, o copia della stessa, sia tenuta sul posto di lavoro per poter essere esibita a richiesta del personale della Città metropolitana di Venezia.
- 10 che la violazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione è sanzionabile ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii..
- 11 di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, sul sito istituzionale dell'ente.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
TORRICELLA NICOLA

atto firmato digitalmente